

UNIONE MONTANA MOMBARONE
Città Metropolitana di Torino

Determinazione del Responsabile
**Servizio: SEGRETERIA E CENTRALE UNICA DI
COMMITTENZA**

N. 5

Responsabile del Servizio: Dott.ssa GIULIA VERDURA

Oggetto:

**RINNOVO LICENZE ANTIVIRUS PER PERSONAL COMPUTER - CIG.
B0497B6BD7**

L'anno **duemilaventiquattro** addì **sette** del mese di **febbraio** nella sede dell'Unione Montana Mombarone.

Il Responsabile del Servizio SEGRETERIA E CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA adotta la seguente determinazione:

Oggetto:

RINNOVO LICENZE ANTIVIRUS PER PERSONAL COMPUTER - CIG. B0497B6BD7

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
SEGRETERIA E CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA**

Visti il D. Lgs. 267/2000 ed in particolare l'art. 107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza";

Visto il Decreto del Presidente dell'Unione Montana Mombarone n. 2 del 16/02/2023 con il quale la scrivente veniva individuata quale Responsabile del Servizio Segreteria e Centrale Unica di Committenza e Responsabile del Servizio Finanziario;

Visto il D. Lgs 23.06.2011 n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio di Regioni, degli enti locali e dei suoi organismi;

TENUTO CONTO:

- che il Consiglio Comunale non ha ancora deliberato il Bilancio di previsione 2024/26;
- che con il Decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2023:
 - è stato disposto il differimento del termine di deliberazione del bilancio di previsione 2024/26 da parte degli enti locali al 15 marzo 2024;
 - è stato autorizzato per gli enti locali l'esercizio provvisorio del bilancio, ai sensi dell'art. 163 comma 3 del TUEL, sino alla stessa data del 15 marzo 2024;
- che ai sensi dell'art 163 del D.Lgs. n. 267/2000 e del punto 8.13 dell'allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011, nel corso dell'esercizio provvisorio l'Ente gestisce gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio di previsione approvato per l'esercizio cui si riferisce l'esercizio provvisorio e nel secondo esercizio dell'ultimo Piano Esecutivo di Gestione deliberato;

VISTO altresì che l'art. 163 c. 5 del D.Lgs. n. 267/2000 dispone che *"Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:*

- a) tassativamente regolate dalla legge;*
- b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;*
- c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti";*

RILEVATA l'esigenza di procedere al rinnovo delle licenze antivirus dei PC in uso a questa Unione Montana Mombarone;

CONSIDERATO il carattere continuativo della spesa, necessaria per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

APPURATO:

che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

che il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

VERIFICATO che risulta applicabile al caso di specie quanto disposto all'art. 1, comma 512, della legge 208/2015 e che pertanto, trattandosi di approvvigionamento di servizi necessari, è necessario procedere all'acquisto "tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali";

PRECISATO che in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

CONSIDERATO che in sede di istruttoria del presente atto si è accertato che il servizio/fornitura in argomento non è offerto dalle Convenzioni Consip (art. 26 legge 488/99);

DATO ATTO che la fornitura da acquisire è presente sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione e pertanto è possibile procedere all'attivazione di un Ordine Diretto d'Acquisto (O.D.A.);

RILEVATO che:

- da una ricerca svolta sul Mercato elettronico della pubblica amministrazione è risultato che l'operatore economico Zia Srl, con sede legale in Ivrea, alla via Miniere, n. 3, CF/P.IVA 06432300017 rende disponibile la fornitura oggetto del presente approvvigionamento corrispondente alle caratteristiche necessitate;
- il prezzo della fornitura offerta dal suddetto operatore economico, pari ad € 35,00 (oltre IVA) per ciascuna licenza antivirus, risulta essere il più contenuto rispetto a quello proposto dagli altri fornitori presenti sul Mercato elettronico della pubblica amministrazione;
- l'operatore economico ha autocertificato il possesso dei requisiti generali di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023, a norma di quanto stabilito dall'art. 52, co. 1 del medesimo Decreto;

RITENUTO, per le ragioni sopra esposte, di affidare la fornitura alla ditta Zia Srl, con sede legale in Ivrea, alla via Miniere, n. 3, CF/P.IVA 06432300017, procedendo all'invio di O.D.A. del Mercato elettronico della pubblica amministrazione per un totale complessivo di euro 128,1;

RILEVATO che il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

RITENUTO di fissare i contenuti minimi essenziali come segue:

- a) il fine che il contratto intende perseguire è quello di garantire la sicurezza e l'integrità dei dati patrimonio dell'ente;
- b) l'oggetto del contratto è la fornitura di n. 3 licenze antivirus;
- c) il contratto verrà stipulato mediante ordine di acquisto diretto del Mercato elettronico della pubblica amministrazione;

RITENUTO di assumere idoneo impegno di spesa;

ATTESTATO che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

VERIFICATO il rispetto delle regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, co. 8 del D.Lgs. 267/2000;

ACCERTATO, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

ACCERTATO altresì che nel presente appalto sono assenti rischi interferenziali e pertanto nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi viene riconosciuta all'operatore economico, né è stato predisposto il Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI);

VALUTATO positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, c. 1 del TUEL e del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli;

DATO ATTO di non trovarsi, con riferimento all'assetto di interessi determinato con il presente atto, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione e di garanzia della trasparenza;

DATO ATTO di agire nel pieno rispetto del codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, in generale e con particolare riferimento al divieto di concludere per conto dell'Amministrazione contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente.

D E T E R M I N A

DI AFFIDARE, per le ragioni esplicitate in preambolo, le prestazioni in parola alla ditta Zia srl, con sede legale in Ivrea, alla via Miniere, n. 3 (P.Iva 06432300017) per un importo di € 105,00, oltre Iva di legge, precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;

DI IMPEGNARE ai sensi dell'articolo 183 del D. Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.lgs. 118/2011, per le motivazioni e le finalità di cui alle premesse, la somma di € 128,10, Iva compresa, alla missione 01.03.1 (cap. 90/1) del Bilancio di previsione 2023-2025, a favore del creditore come sopra indicato;

DI PROCEDERE alla liquidazione della spesa previa presentazione di regolare fattura e accertamento della regolarità delle prestazioni effettuate e con pagamento sul conto dedicato per l'appalto in oggetto, come comunicato dalla ditta appaltatrice, nel rispetto della legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 183, comma 8, D.lgs. n. 267/2000, il sottoscritto ha accertato preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti relativi all'impegno di spesa che si assume con il presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica in materia di pareggio di bilancio come, peraltro, accertato con la sottoscrizione del presente atto da parte del Responsabile dell'Area contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 183 comma 7 e dell'art. 147-bis del d.lgs. n. 267/2000;

DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

DI ATTRIBUIRE alla presente determinazione valore contrattuale, con efficacia decorrente dalla data di sottoscrizione da parte dell'operatore aggiudicatario a titolo di accettazione,

con le seguenti clausole essenziali richiamate in preambolo anche ai sensi dell'art. 192 del d.lgs n. 267/2000;

DI DARE ATTO che per l'affidamento di che trattasi è stato acquisito il codice CIG B0497B6BD7 e che, trattandosi di contratto di importo inferiore a 40.000,00 euro, non vi è obbligo di pagare il contributo a favore di ANAC negli importi fissati con deliberazione dell'ANAC 621/2022;

DI PRECISARE che trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

DI DISPORRE la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio;

DI DARE ATTUAZIONE agli adempimenti inerenti la pubblicazione sul portale "Amministrazione Trasparente" nel rispetto dell'articolo 37 del D.Lgs. 33/2013 e dell'art. 1, co. 32 della legge 190/2012;

DI DARE ATTO, altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) – Sezione di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo online.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SEGRETERIA E
CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA
Firmato digitalmente
Dott.ssa GIULIA VERDURA

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Copia conforme all'originale in formato digitale.

Settimo Vittone, lì _____

IL Segretario
dell' Unione Montana Mombarone
F.toDott.ssa Verdura
